

14/05/2022

IL FESTIVAL DA LUNEDÌ

## Il giornalismo da “imbavagliati” al Pan di Napoli

---

“**C**onfi-Nati” è il tema della settima edizione del Festival internazionale di giornalismo civile “Imbavagliati” che torna a Napoli, da lunedì a giovedì al Palazzo delle Arti, il Pan, con un appuntamento “straordinario” per invocare la pace nell’Est Europa. Tra gli ospiti i siriani Wafa Ali Mustafa (giornalista e attivista Premio Pimentel Fonseca 2022) e Waad al-Kateab, l’ucraina Olga Kurilenko, i russi Oksana Chelysheva, Alexander Nevzorov, gli afgani Najeeb Farzad e Farhad Bitani e il nigeriano Robinson Ambrose. **iana Wafa Ali Mustafa Premio Fonseca**

Diretto da Désirée Klain, il festival è promosso dal Comune di Napoli e dalla Fondazione regionale Polis, in collaborazione con la Fnsi, l’Usigrai, Articolo 21. Voci senza paura di cronisti che hanno conosciuto censura e persecuzioni racconteranno guerre troppo spesso dimenticate e dal Pan (che custodisce la Mehari di Giancarlo Siani, il giornalista napoletano assassinato dalla camorra) rinnoveranno l’appello “Verità e giustizia per Mario Paciolla, Giulio Regeni e Ilaria Alpi” con lo slogan “Chi dimentica diventa il colpevole”. Tra le mostre, scatti inediti dal fronte nel progetto fotografico *Life in Syria per Imbavagliati*. In occasione della mostra “Fuoritutto” sarà presentato “l’Estorsometro”, un misuratore definito “scientifico” dell’impatto emotivo sulle vittime del racket e dell’usura. Saranno realizzate opere in diretta dai vignettisti Stefano Disegni, Fabio Magnasciutti, Enrico Caria e Riccardo Marassi.